

ALLA ROMA 100° DERBY DELLA CAPITALE

Un Prati degno di Zagabria regala ai giallorossi l'attesa rivincita

1-0: ha deciso nella ripresa un gol di «Pierino» - Da quattro anni la Lazio non perdeva lo scontro con i cugini

MARCATORE: nella ripresa al 16' Prati (R). LAZIO: Pulici; Petrelli, Martini; Wilson, Oddi, Nanni (dal 76' Franzoni); Garlaschelli, Re Cecconi, Chinaglia, Frustalupi, D'Amico (dal 65' Badiani). ROMA: Conti; Pecennini, Rocca, Cordova, Batistoni, Santarini; Negrisolo, Nanni, Prati, De Sisti, Spadoni. ARBITRO: Picasso di Chiavari.

La Lazio è ancora in pieno rodaggio: ha sì un Re Cecconi in grandissima forma ma ha anche altri giocatori lontani dallo standard abituale. Il connubio con Nanni come Garlaschelli come d'Amico tanto per citare i biancoazzurri che meno hanno figurato. Inoltre le altitudini offensive di Martini hanno fatto sì che sulla sinistra della squadra si aprisse un varco nel quale si inserivano a turno Rocca, Negrisolo e Monti per crollare sui palloni insidiati verso la porta di Pulici. La squadra comunque c'è ed in breve tempo dovrebbe tornare ad esprimersi ai livelli abituali di rendimento.

Punizione per la Roma senza esito, anzi sul rimpallo Re Cecconi scatta in pronomia, scambia con Frustalupi, infine la palla perviene a Garlaschelli che s'incunea in area e spara a lato. Insiste la Lazio ottenendo un corner al 31' ma non tarda a rispondere la Roma: cross di Rocca, tiro fiacco di De Sisti, respinta della difesa laziale.



ROMA-LAZIO — Un'occasione da gol scippata da Negrisolo.

Anche a Bergamo l'Atalanta fa 0-0 Il Genoa sfiora il colpaccio

ATALANTA: Cipollini; Percassi, Lugnan (Gaiardi dall'80'); Mastropasqua, Andena; Marchetti, Veracchia, Giusti, Netti, dal 70', Scala, Musciello, Russo, Rizzati. GENOA: Lonardi; Mutti, Mosti; Bitello, Rosati, Della Bianchiera, Perotti, Bergamaschi, Frizzo, Nobile, Marchini (Menda dall'81'). ARBITRO: Sancini, di Bologna.

Il secondo, goleador di serie B, costruisce assai poco, impacciato nel superare il suo diretto avversario, che oggi era Rosato che non gli ha lasciato un pallone da rapinare, cosa nella quale l'attaccante diociano si specialista.

TOTO table with columns for teams and numbers. Includes teams like Arezzo-Como, Atalanta-Genoa, Avellino-Juventus, Cesena-Milan, Foggia-Florentina, L. R. Vicenza-Inter, Lazio-Roma, Napoli-Catanzaro, Novara-Brindisi, Sampdoria-Verona, Ternana-Alessandria, Torino-Sambenedettese, Varese-Reggiana.

Il secondo, goleador di serie B, costruisce assai poco, impacciato nel superare il suo diretto avversario, che oggi era Rosato che non gli ha lasciato un pallone da rapinare, cosa nella quale l'attaccante diociano si specialista.

Gli scaligeri nettamente vittoriosi a Marassi (2-0)

Una lezione di gioco del Verona alla Samp

La squadra veneta, accolta in modo non certo sportivo, ha dominato la partita

MARCATORI: nel p.t. al 17' Sirena; nel s.t. al 44' Turini. SAMPDORIA: Cacciatori; Arpi, Fossati; Lippi (dal 1' del s.t. Cinquegrana), Prini, Nicolini; Repetto, (dal 28' del s.t. Petrini), Boni, De Giorgi, Salvi, Pumecci, N. 12 Bandoni, N. 14 Romel, N. 15 Arceo. VERONA: Giacomini; Gasparini, Sirena; Tagghi, Cattaneo, Nanni; Domenighi, Maddè, Luppi, Franzoi, Vritz (dal 1' del s.t. Turini), N. 12 Prollino, N. 13 Cozzi, N. 14 Mazzanti. ARBITRO: Menicucci di Firenze.

Consolazione magra, perché anche il Verona mancava di elementi di primo piano, come Busatta e Zigoni, eppure ha fatto in campo il bello e cattivo tempo e se ad un certo punto non ha inferito questa buccierata è stato soltanto perché certi «aventurieri» giollobili avevano il fiato corto e l'azione non corrispondeva sempre alle loro intenzioni.

Così è per l'ottimo Domenighi, eccellente suggeritore; così è per Luppi, troppo fermo eppure tanto pericoloso per la difesa colorata che è questa buccierata; così è per il giovane Vritz, che nella ripresa soltanto gioca con la rabbia in corpo, ma non serve a nulla perché predica, come cerca di fare anche Salvi con maggior eleganza e precisione, nel deserto: nessuno capisce; c'è un grande avvillimento o, come preferisce dire l'allenatore Corsini, «uno stato di disaggio».

Così è sempre il Verona che arriva vicino al gol, fino a che, dopo un'occasione fallita dai buccierati al 32' per i troppi indugi di Pruneccini, di Nicolini, di Salvi e conclusione sbilenco di Petrucci, deviateda da Giacomini, sul finire del tempo il Verona radiopio.

COPPA ITALIA table with columns for round, teams, and scores. Includes rounds Primo Girone, Secondo Girone, Terzo Girone, Quarto Girone, Quinto Girone, Sesto Girone, Settimo Girone.

Consolazione magra, perché anche il Verona mancava di elementi di primo piano, come Busatta e Zigoni, eppure ha fatto in campo il bello e cattivo tempo e se ad un certo punto non ha inferito questa buccierata è stato soltanto perché certi «aventurieri» giollobili avevano il fiato corto e l'azione non corrispondeva sempre alle loro intenzioni.

Così è per l'ottimo Domenighi, eccellente suggeritore; così è per Luppi, troppo fermo eppure tanto pericoloso per la difesa colorata che è questa buccierata; così è per il giovane Vritz, che nella ripresa soltanto gioca con la rabbia in corpo, ma non serve a nulla perché predica, come cerca di fare anche Salvi con maggior eleganza e precisione, nel deserto: nessuno capisce; c'è un grande avvillimento o, come preferisce dire l'allenatore Corsini, «uno stato di disaggio».

Così è sempre il Verona che arriva vicino al gol, fino a che, dopo un'occasione fallita dai buccierati al 32' per i troppi indugi di Pruneccini, di Nicolini, di Salvi e conclusione sbilenco di Petrucci, deviateda da Giacomini, sul finire del tempo il Verona radiopio.

Domenica prossima il «via» Una serie B con molte protagoniste

Palermo, Atalanta, Verona, Como e Foggia si annunciano temibili - L'enigma Corso

La magistratura calcistica ha sentenziato in via definitiva: Perugia è esclusa dal campionato di serie B, con buona pace degli uni e molta rabbia e rumorosi sfoghi di Garozzi, degli altri. E così stabilito il quadro attuale del campionato di calcio cadetto per la stagione che prenderà il via domenica prossima, mentre le squadre di serie B escono dalla Coppa Italia con alle spalle un comportamento tutto sommato dignitoso.

nell'orologio, un Como che Marchiori ha già dimostrato di poter muovere pilotare ad alta quota ed un Foggia che sta già rivalutando il buon esito del lavoro di ricostruzione impostato da Tonetto. Queste le previsioni; toccherà al campionato verificarle.

Giordano Marzola

Così in serie B domenica prossima

Serie C

Palermo e Atalanta, tuttavia, rimangono fra le candidate più qualificate. Solo sul Genoa — e ci riferiamo ovviamente alla Roma — si prospetta un'attesa azione e alla larva di squadra strappata una settimana più tardi anche dal sorprendente Pescara — e abbiamo la certezza che almeno fin quando i rossoblu non avranno superato l'attuale «impasse», le altre favorite di un mese fa rimangono tali anche adesso.

Assieme ad Atalanta e Palermo, sono, essenzialmente, un Verona rassegnato alla condanna quanto stimolato

GIRONE A: Bolzano-Clodiasottomarina 0-0; Cremonese-Belluno 2-0; Lecce-Mantova 0-0; Messina-Torino 1-1; Monza-J. Casale 2-0; Padova-Seregno 2-0; Pro Vercelli-Legnano 1-1; S. A. Lodi-Juventus 2-2; Solbiatese-Udinese 1-1; Piacenza-Vigevano 1-1. CLASSIFICA: Udinese, S. Angelo, Cremonese, Padova e Monza 3; Vigevano, Serrano, Clodiasottomarina, Lecce, Legnano, Mantova, Solbiatese, Torino, Pro Vercelli, Verona e Piacenza 2; Casale, Messina e Bolzano 1.

GIRONE B: A. Montebelluna-Masese 1-1; Carpi-Lucchese 0-0; Chieti-Sangrognone 0-0; Empoli-Norcia 1-0; Giulianova-Pro Vasto 3-0; Pisa-Modena 2-1; Ravenna-Livorno 2-0; Rimini-Parma 2-2; Spezia-Riccione 1-1; Torres-Torino 1-1.

GIRONE C: Acireale-Noverina 1-1; Bari-Trapani 1-0; Benevento-Reggina 1-0; Crotone-Barletta 0-0; Frosinone-Sorrento 1-0; Lecce-Catania 1-1; Marsala-Casertana 0-0; Mezzanata-Matera 1-1; Salernitana-C. Genzano 1-0; Siracusa-Torris 1-0. CLASSIFICA: Messina 4; Crotone, Barletta, Catania, Frosinone e Bari 3; Trapani, Casertana, Acireale, Marsala, Siracusa, Salernitana, Benevento 2; Spezia, Torres, C. Genzano, Noverina 1; Reggina e Sorrento 0. Lecce e Siracusa hanno giocato una partita in meno.

Serie C

A: pronto riscatto del Piacenza B: si affaccia la Lucchese C: conferma del Messina

Il Piacenza si è immediatamente rifatto dallo scacco casalingo subito alla prima giornata ad opera della matricola S. Angelo dodigiano, andando a vincere il derby di casa con un bel gol di Venezia, concludendo la partita sul 2-2, un risultato che va a tutto onore dei padroni di casa anche se il punto conquistato dai lagunari fa loro assai comodo.

Il Piacenza si è immediatamente rifatto dallo scacco casalingo subito alla prima giornata ad opera della matricola S. Angelo dodigiano, andando a vincere il derby di casa con un bel gol di Venezia, concludendo la partita sul 2-2, un risultato che va a tutto onore dei padroni di casa anche se il punto conquistato dai lagunari fa loro assai comodo.

Il Piacenza si è immediatamente rifatto dallo scacco casalingo subito alla prima giornata ad opera della matricola S. Angelo dodigiano, andando a vincere il derby di casa con un bel gol di Venezia, concludendo la partita sul 2-2, un risultato che va a tutto onore dei padroni di casa anche se il punto conquistato dai lagunari fa loro assai comodo.